



Comunicato Stampa del 01.09.2016

A Prato la “DOGAIA” la Polizia Penitenziaria denuncia una donna che voleva introdurre in carcere hashish

Nella mattinata odierna presso il Penitenziario della “Dogaia di Prato” il personale di Polizia Penitenziaria, **con una brillante operazione**, ha denunciato una donna, mentre tentava di introdurre all'interno dei colloqui famigliari un involucro di sostanza stupefacente.

La droga del tipo hashish era ingegnosamente celata, magari stratagemma già utilizzato in precedenti occasioni, pronta per essere ceduta durante il colloquio.

Ma questa volta evidentemente qualcosa non ha funzionato, grazie all’ intuizione del personale addetto alle perquisizioni famigliari; in questo circostanza **Il Segretario Territoriale Massimo Lavermicocca** si complimenta con il personale femminile della Casa Circondariale di Prato che grazie all’intuito alla professionalità e l’esperienza ha notato atteggiamenti insoliti, ed ha ritenuto opportuno intensificare i controlli rinvenendo sulla donna di origine Italiana, la sostanza stupefacente, evitando lo spaccio all'interno delle sezioni detentive della Dogaia.

La persona, convivente del detenuto, è stata denunciata a piede libero, per i reati di spaccio di sostanze stupefacenti, aggravato dal tentativo di introduzione in carcere.”

Ne da comunicazione il Segretario TERRITORIALE della UIL POLIZIA PENITENZIARIA.

